

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 304 DEL 26 MAGGIO 2009

---

OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE - INDIVIDUAZIONE DEI PRESIDI IDRAULICI ED IDROGEOLOGICI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI BIELLA, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 368 DEL 28 NOVEMBRE 2008 – APPROVAZIONE BOZZA DI PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA ED IL COMUNE DI BIELLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO IDRAULICO

---

L'anno duemilanove il ventisei del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Vittorio BARAZZOTTO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTI	ASSENTI
BARAZZOTTO VITTORIO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
SIRAGUSA DIEGO	ASSESSORE	X	
FAVERO NICOLETTA	ASSESSORE	X	
RAISE DORIANO	ASSESSORE	X	
ZOLA ALBERTO	ASSESSORE	X	
CANUTO EDGARDO	ASSESSORE	X	
CHIOLA RINALDO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Elena TANDA incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## N. 304 DEL 26.05.2009

PROTEZIONE CIVILE - INDIVIDUAZIONE DEI PRESIDII IDRAULICI ED IDROGEOLOGICI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI BIELLA, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 368 DEL 28 NOVEMBRE 2008 – APPROVAZIONE BOZZA DI PROTOCOLLO OPERATIVO TRA LA PROVINCIA ED IL COMUNE DI BIELLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO IDRAULICO

---

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Direttiva del P.C.M. del 27 febbraio 2004 così come modificata dalla Direttiva P.C.M. 25 febbraio 2005, ha stabilito che le Regioni regolamentino, ai fini idraulici ed idrogeologici, i seguenti aspetti:
  1. Sistema di allerta meteo regionale;
  2. Gestione piene e deflussi;
  3. Regolazione dei deflussi;
- relativamente alla Gestione piene e deflussi la Direttiva prevede che le Regioni organizzino servizi di presidi territoriali per la gestione delle piene e dei deflussi e individuino i soggetti responsabili del coordinamento e della gestione del servizio in ambito provinciale. Sono così classificati:
  - Presidi di primo livello, considerati strategici per l'assistenza e il pronto intervento logistico, istituiti dalla Regione per stoccare le risorse strumentali della Regione, delle Province e dei Comuni e delle componenti di volontariato per l'attività logistica
  - Presidi di secondo livello, istituiti dalla Regione su proposta delle Province per garantire adeguata informazione e sorveglianza di ambiti territoriali e tratti fluviali considerati potenzialmente pericolosi;

Dato atto che la Regione Piemonte, con Delibera di Giunta del 25 giugno 2008 n. 14 – 9023, ha approvato il Disciplinare per l'istituzione dei presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile, la quale stabilisce:

- di approvare, per la gestione organizzativa e funzionale dei presidi, il disciplinare denominato “Presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile di competenza regionale”;
- di demandare ad un successivo atto deliberativo l'approvazione dell'elenco, preventivamente predisposto dalle Province, dei presidi idraulici ed idrogeologici da attivare;
- di predisporre, di concerto con le Province, un cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione dei presidi;
- di subordinare la realizzazione dei presidi ad una fase sperimentale, definita in appositi accordi sottoscritti fra la Regione e le Province, al fine di concordare le modalità per loro costituzione, anche sulla base della reale copertura finanziaria messa a disposizione dalla Regione;
- di garantire la copertura finanziaria, da parte della Regione Piemonte, per l'istituzione dei presidi, il funzionamento, le dotazioni, le prestazioni e la formazione del personale degli enti locali e del volontariato impegnato nelle attività di presidio;

- che per l'anno 2008 vengano quantizzate in Euro 400.000,00 le risorse necessarie per l'istituzione dei presidi idraulici e idrogeologici di protezione civile.

Considerato che i presidi idraulici e idrogeologici di protezione civile di cui all'art 4 del Disciplinare sopraccitato, sono istituiti per garantire servizi preventivi ed operativi ed in particolare:

- rilevamento e censimento preventivo di protezione civile degli elementi che interagiscono con i corsi d'acqua;
- monitoraggio idraulico preventivo di protezione civile, per verificare l'esistenza di dissesti;
- monitoraggio idraulico di protezione civile, finalizzato alla osservazione sistematica e programmata sia qualitativa che quantitativa di parametri fisici dei processi in atto nel bacino;
- controllo idraulico di protezione civile che regola le attività di vigilanza;
- sorveglianza e verifica dell'evoluzione del processo in atto;
- sostegno, che comprende il supporto e concorso, nella logistica alle attività di ricognizione e di sopralluogo;
- protezione civile, secondo le disposizioni contenute nelle pianificazioni comunali di protezione civile;

Vista la Delibera di Giunta n. 59-100099 del 17.11.2008, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il Bando per i finanziamenti previsti per l'istituzione dei presidi idraulici (Asse P);

Vista la Deliberazione di Giunta n. 368 del 28 novembre 2008, con la quale la Provincia di Biella ha:

- preso atto del Disciplinare per l'istituzione dei Presidi idraulici ed idrogeologici di protezione civile di cui alla Delibera di Giunta del 25 giugno 2008 n. 14 – 9023 ed i relativi allegati, riservandosi la possibilità di proporre alla Regione Piemonte variazioni all'elenco dei punti e delle aree critiche individuati;
- individuato le sedi operative dei Presidi idraulici, rendendoli coincidenti con la localizzazione e con l'ambito territoriale dei Centri Operativi Misti (COM);
- subordinato l'avvio della realizzazione dei Presidi:
  - all'esito della fase sperimentale prevista dalla DGR n. 14-9023 del 25.06.2008;
  - alla sottoscrizione di appositi Protocolli Operativi fra la Provincia di Biella e gli Enti territoriali coinvolti nell'attività di Presidio;
  - al recepimento delle risorse necessarie per l'istituzione, stanziata da parte della Regione Piemonte per l'anno 2008, per quanto attiene la fase sperimentale;
  - alla garanzia della copertura finanziaria, nel tempo, da parte della Regione Piemonte, per la realizzazione dei Presidi, il funzionamento, le dotazioni, le prestazioni e la formazione del personale degli enti locali e del volontariato impegnato nelle attività di presidio;

Reso certo che la Provincia di Biella ha come obiettivo la realizzazione di Presidi che possano divenire strutture operative efficienti e pertanto ritiene sia necessaria la sottoscrizione di “protocolli operativi” con gli Enti territoriali che ne fanno parte ed in particolare con i Comuni Capo COM, finalizzati alla gestione e all’organizzazione delle risorse impiegabili nel Presidio;

Dato atto che la Provincia di Biella, a seguito della succitata deliberazione ha aperto un tavolo di lavoro al quale hanno partecipato rappresentanti tecnici dei sei Comuni Capi C.O.M., e che i lavori del tavolo si sono concretizzati:

- Nell’elaborazione di un progetto comune e condiviso dai sei C.O.M. e dalla Provincia di Biella, relativo al monitoraggio dei punti critici, da attivarsi con osservazioni strumentali. Il Progetto è stato fatto proprio dai Comuni capi fila dei C.O.M. e dagli stessi inoltrato alla Regione Piemonte per la richiesta dei contributi di cui alla Delibera di Giunta n. 59-100099 del 17.11.2008 (Bando per i finanziamenti previsti per l’istituzione dei presidi idraulici);
- Nella verifica della possibilità di avviare una fase sperimentale sul territorio del C.O.M. 3 Biella, il quale oltre a riunire una serie considerevole di punti da monitorare, ha ottime condizioni strutturali e gestionali, ed inoltre ha dato la propria disponibilità per l’avvio di una fase sperimentale;
- Nella stesura di una bozza di Cronoprogramma relativo all’istituzione del presidio C.O.M. 3 Biella in fase sperimentale;

Accertata quindi la necessità e la possibilità di addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo Operativo fra la Provincia di Biella ed il Comune di Biella, per la realizzazione e la gestione di un presidio idraulico idrogeologico, in fase sperimentale;

Vista la Bozza di Protocollo Operativo elaborata dal servizio provinciale di Protezione Civile, in accordo con il Servizio comunale di Protezione Civile della Città di Biella allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e ritenutola meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare il documento allegato avente titolo: “Protocollo operativo tra la provincia di Biella ed il Comune di Biella per la realizzazione di un presidio idraulico di 2° livello”;
  2. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese la presente immediatamente eseguibile, stante l’urgenza.
-